

Alla Direzione
dell'Istituto di Sperimentazione
per la Pioppicoltura
Casale Monferrato

OGGETTO - Nota sul "Controllo e certificazione delle pioppelle dei cloni
commerciali in Italia"

Allego alla presente la nota in oggetto preparata in occasione del corso
tenuto a Ingegneri forestali a Eregli (Turchia) nell'ottobre 1989.

IL RELATORE

Dr Giuseppe Frison



La nota è stata tradotta in turco e inserita nel libro pubblicato nel 1990 nell'ambito del
Progetto per lo Sviluppo della Pioppicoltura in Turchia.

Controllo e certificazione delle pioppelle dei cloni commerciali in Italia

Giuseppe Frison

In applicazione della legge "Disciplina della produzione e del Commercio di sementi e piante da rimboschimento" 22 maggio 1973, n. 269.

La legge prevede, per coloro che operino nel commercio e nella distribuzione di pioppelle, l'obbligo di possedere una licenza, appositamente rilasciata dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, dopo che l'interessato ne abbia fatto regolare richiesta; infatti in ogni regione è stata istituita una apposita Commissione per l'esame delle richieste inoltrate dalle varie ditte o enti interessati in tale settore.

La suddetta Commissione ha l'importante compito di esaminare scrupolosamente se la ditta richiedente sia in grado di produrre, tramite i propri mezzi, del materiale consono alle direttive della legge in oggetto. Quindi è importante che alla domanda venga allegato tutto ciò che possa fare luce sulle attrezzature ed i metodi di lavorazione adottati, per agevolare il giudizio della Commissione, che si avvarrà poi della collaborazione degli organi del Corpo Forestale dello Stato, per il controllo degli impianti e delle attrezzature che la ditta dichiara di possedere, oppure di cui ha progettata la realizzazione o la trasformazione.

Per quanto riguarda il materiale pioppicolo bisogna attenersi alle norme diramate dalla Commissione Nazionale del Pioppo, istituita con decreto del Presidente della Repubblica il 1 agosto 1969.

Le disposizioni della Commissione Nazionale del Pioppo prevedono che i vivaisti che desiderino sottoporre alla verifica, per la certificazione d'identità clonale, le pioppelle di uno o due anni, dovranno fare domanda entro il 30 marzo di ogni anno all'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste competente per territorio. Le domande dovranno essere corredate con:

- a) la planimetria dell'azienda, con indicazione degli appezzamenti a vivaio di pioppo di 1 o 2 anni;
- b) elenco dei campi o prese di piane, descritte per superficie, per cloni coltivati, per provenienza delle talee (o delle barbatelle) impiegate, con l'indicazione del numero di piante presenti e delle distanze adottate;

c) riepilogo dei cloni coltivati, della superficie assegnata e del numero di piante presenti al momento della denuncia, per i quali si richiede la verifica della identità clonale e la autorizzazione alla distribuzione.

I cloni che possono essere presi in considerazione per la certificazione sono soltanto quelli iscritti regolarmente al registro nazionale della C.N.P. I cloni sono: 'I 214', 'I 154', 'I 262', 'I 455', 'I 45/51', 'Harvard' (già '63/51'), 'Lux' (già '69/55'), 'Onda' (già '72/51'), 'San Martino' (già '72/58'), 'Triplo' (già '37/61'), 'Gerbella' (già 'Gattoni'), 'Boccalari C.B. 2', 'B.L. Costanzo', 'Luisa Avanzo', 'Cima', 'Guardi', 'Carpaccio', 'Bellini', 'Jean Pourtet', 'Adige', 'Stella Ostigliese', 'Villafranca', 'Eridano'.

I vivaisti privati, ad intervalli non superiori a 5 anni, dovranno sostituire il materiale di propagazione con astoni di 1 anno da barbatellaio proveniente dal costituente o detentore del clone. Questa condizione è imposta per evitare che, col manifestarsi di fenomeni di topofisi (frequenti quando si impiegano talee da rami di pioppelle), si alterino le caratteristiche morfologiche clonali rendendo più difficile il riconoscimento del clone in questione o la presenza di piante inquinanti.

Nel caso che il vivaista coltivi pioppelle di cloni non iscritti al R.N.C.F. deve contraddistinguere questo materiale con cartellini di dimensioni di cm 10x20, recanti la dicitura "prodotto non destinato al rimboschimento". Questo materiale non può essere oggetto di vendita e può essere impiegato soltanto nell'ambito della propria azienda.

I richiedenti dovranno impegnarsi a:

- a) costituire i vivai con materiale fornito in purezza dai costitutori, esibendo, se richiesti, il relativo certificato di garanzia che ne specifichi l'origine (se è conosciuta), la provenienza, il clone e la natura del materiale stesso (talee o barbatelle staccate);
- b) eseguire tanto l'impianto quanto l'allevamento nei vivai, secondo le norme suggerite con apposita istruzione della C.N.P.;
- c) condurre accuratamente la lotta antiparassitaria, come stabilito dalla legislazione sulla tutela delle piante.

Il vivaista dovrà tenere ben distinti nel vivaio i diversi cloni, non essendo ammesse mescolanze; ciascuna particella contenente un clone dovrà essere ben individuabile e contrassegnata con appositi cartelli, chiaramente ben visibili riportanti le indicazioni necessarie ad individuare il clone, la provenienza del materiale di base ed il numero dell'appezzamento nonché il numero della licenza.

La distribuzione a qualsiasi titolo, di materiale forestale di propagazione per uso rimboschimento, è vietata se del materiale non può dimostrare (tramite gli appositi certificati) la sua provenienza ed identità clonale.

Nel decreto 269/1973 sono stabilite le modalità particolari concernenti il rilascio dei certificati d'identità clonale, il cartellino, previsto dall'art. 10, nonché la trasmissione del verbale di verifica, di cui all'art. 24 terzo comma.

Questi certificati che attestano la provenienza del materiale di propagazione e la sua appartenenza al clone indicato, sono rilasciati a seguito di richiesta degli interessati; le domande dovranno essere presentate, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di preparazione del materiale, al capo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio.

La verifica dei materiali di propagazione ed il rilascio dei relativi certificati (Certificato di identità clonale 'CIC' e Certificato di idoneità alla distribuzione 'CID') saranno fatti da parte di tecnici appositamente addestrati e designati dalla Commissione Nazionale per il Pioppo (Nuclei di controllo).

I requisiti cui devono soddisfare le piante per essere ritenute idonee alla distribuzione sono i seguenti (vedi D.M.A. 8 marzo 1975, G.U. 3 ottobre 1975, n. 263):

- 1) Le partite devono presentare almeno il 95% di piante di qualità leale e commerciale.

La qualità leale e commerciale è determinata da criteri morfologici e fitosanitari nonché da criteri d'età e di dimensioni.

- 2) Conformazione e stato fitosanitario

I difetti che escludono le piante dalla qualità leale e commerciale sono i seguenti:

- a) Piante con ferite non cicatrizzate (per esempio provocate dalla grandine):
salvo ferite da taglio per sopprimere getti in soprannumero;
salvo altre ferite da taglio dovute alla potatura;
salvo ferite dei rami;
- b) Piante parzialmente o totalmente disseccate;
- c) Fusto con eccessiva curvatura;
- d) Fusto multiplo;
- e) Fusto con più getti terminali;
- f) fusto e rami non completamente lignificati, esclusi i cloni di Populus deltoides angulata;
- g) Colletto danneggiato, salvo per i piantoni e le piante allevate in vivaio;
- h) Piante che presentino gravi danni causati da organismi nocivi;
- i) Piante che presentino segni di riscaldamento, di fermentazione o di ammuffimento derivanti dalla conservazione in vivaio.

3) Età delle piante

L'età massima ammessa dalla legge è di 4 anni per il fusto e, se del caso, di 5 anni per la radice ma in pratica non si usano pioppelle con più di 2 anni per fusto e 3 per la radice.

4) Classi di dimensioni

A fine stagione vegetativa il vivaista provvede a contrassegnare le pioppelle con colori diversi a seconda della classe diametrica di appartenenza, rilevata a 0,50 e a m 1 dal suolo, rispettivamente nei vivai di uno e di due anni.

Le classi adottate in Italia sono quelle riservate in ambito CEE alle regioni mediterranee.

Età	Altezza di misurazione del diametro	Numero classe CEE	Diametro (mm)	Altezza (m)	
				minima	massima
a) Regioni diverse da quelle mediterranee.					
0 + 1	0,50 m	N 1 a	6 — 8 incl.	1,00	1,50
		N 1 b	> 8 — 10 incl.	1,00	1,75
		N 1 c	> 10 — 12 incl.	1,00	2,00
		N 1 d	> 12 — 15 incl.	1,00	2,25
		N 1 e	> 15 — 20 incl.	1,00	2,50
		N 1 f	> 20	1,00	—
Più di 1 anno	1 m	N 2	8 — 10 incl.	1,75	2,50
		N 3	> 10 — 15 incl.	1,75	3,00
		N 4	> 15 — 20 incl.	1,75	3,50
		N 5	> 20 — 25 incl.	2,25	4,00
		N 6	> 25 — 30 incl.	2,25	4,75
		N 7	> 30 — 40 incl.	2,75	5,75
		N 8	> 40 — 50 incl.	2,75	6,75
		N 9	> 50	4,00	—
b) Regioni mediterranee.					
0 + 1	0,50 m	S 1 a	15 — 20 incl.	2,00	3,50
		S 1 b	> 20 — 25 incl.	2,00	3,75
		S 1 c	> 25 — 30 incl.	2,50	4,00
		S 1 d	> 30 — 35 incl.	2,50	4,50
		S 1 e	> 35	3,00	5,00
Più di 1 anno	1 m	S 2	25 — 30 incl.	3,25	6,50
		S 3	> 30 — 38 incl.	3,75	8,00
		S 4	> 38 — 46 incl.	4,00	9,00
		S 5	> 46 — 54 incl.	5,00	10,00
		S 6	> 54	5,00	12,00

5) Campo d'applicazione

Le norme in materia di dimensioni si applicano soltanto alle piante di Populus, sez. Aigeiros.

Del materiale prodotto il vivaista dovrà tenere il registro di carico e scarico e non potrà mettere in commercio un numero di pioppelle superiore a quello indicato sui certificati.

La compilazione del registro carico-scarico pioppelle segue le direttive della Legge 22 maggio 1973 n. 269 che disciplina la produzione ed il commercio di sementi e piante da rimboschimento.

Il modulo di registrazione è costituito di n. 3 fogli da destinarsi come segue:

- il primo resta al produttore o detentore delle piante ed ha una appendice di pari formato per la registrazione interna del movimento di vivaio riferito al materiale suddiviso per categorie commerciali in conformità queste al sistema internazionale adottato in sede CEE;
- il secondo da inviare alla Commissione Nazionale per il Pioppo presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Via Carducci 5 c.a.p. 00187 Roma, al termine della campagna pioppicola;
- il terzo costituito da cedole di accompagnamento destinate a coloro che ritirano le piante; sul retro di ciascuna cedola il produttore o detentore delle piante dovrà apporre, nell'apposito spazio, il proprio timbro.

Il modulo è utilizzabile esclusivamente per il materiale regolarmente iscritto nell'apposito Registro Nazionale dei Cloni e le registrazioni ad esso relative dovranno essere riferite solo a piante appartenenti ad uno stesso clone.

Il carico delle pioppelle deve essere legato, con piombatura, alla quale viene apposto il cartellino blu (nome della ditta, numero della licenza, clone, numero piante, provenienza, vivaio di allevamento ed età delle pioppelle).

Il carico è accompagnato dalla bolla di accompagnamento (o dalla fattura accompagnatoria), dallo striscio del Registro di carico-scarico e dal certificato di identità clonale.

Ad ogni ricarico deve essere rifatta la bolla e nel caso che l'acquirente sia un vivaista questo deve caricarle nel suo registro e scaricarle quando le rivende, indicando la sua licenza, mentre come certificato di identità clonale usa sempre lo stesso.

**Cloni di pioppo iscritti nel
Registro Nazionale dei Cloni Forestali**

Denominazione	Decreto ministeriale del	Gazzetta Ufficiale (n° e data)
I-214	17 novembre 1975	324 del 9.XII.1975
I-262	"	"
I-154	"	"
I-45/51	"	"
I-455	"	"
HARVARD (già I-63/51)	"	"
LUX (già I-69/55)	"	"
SAN MARTINO (già I-72/58)	"	"
ONDA (già 72/51)	"	"
TRIPL0 (già 37/61)	"	"
BL_COSTANZO	"	"
BOCCALARI (già I-CB2)	"	"
GATTONI	"	"
BRANAGESI	"	"
CAPPA BIGLIONA	"	"
PAN	24 luglio 1978	218 del 5.VIII.1978
302 SAN_GIACOMO	7 ottobre 1980	297 del 29.X.1980
LUISA_AVANZO	"	299 del 30.X.1980
CIMA	"	"
CARPACCIO	"	"
GUARDI	"	"
BELLINI	"	"
JEAN_POURTET	"	"
ADIGE	5 maggio 1986	136 del 14.VI.1986
STELLA_OSTIGLIESE	"	"
ERIDANO	8 febbraio 1991	44 del 21.II.1991
VILLAFRANCA	"	"

**ORMAN GENEL MÜDÜRLÜĞÜ
VE
İTALYAN İNTERSADA-ELTA**

**TÜRKİYE KAVAKCILIĞINI GELİŞTİRME
PROJESİ**

KAVAK
Fidanlık, Ağaçlandırma ve Mekanizasyon
Teknikleri Semineri

ANKARA

1990

İTALYA'DA TİCARİ KAVAK KLONLARININ KONTROLÜ
VE SERTİFİKA VERİLMESİ

27 Mayıs 1973 tarih ve 269 No.lu ve "Ağaçlandırma amacıyla kullanılacak tohumların ve fidanların üretim ve ticaretine ait hükümler" hakkındaki kanun uygulaması.

Kanun, ülke sınırları içinde kavak fidanlarının ticaretini ve dağıtımını yapanların, C.C.I.A.A. (Ticaret, Sanayi, Ziraat ve Zanaat Odaları) Teşkilatı tarafından verilen bir müsaadeye sahip olmalarını zorunlu tutmaktadır.

Bir Komisyon, müracaatçı firmanın, uygun araçlarla, kanun hükümlerine uygun materyali üretecek yetenekte olup olmadığını kontrol eder. Devletin Orman Teşkilatı, firmanın sahip bulunduğunu, veya projelendirdiğini ya da uygun duruma dönüştürdüğünü bildirdiği tesisat ve teçhizatı (ekipmanları) kontrol eder.

Kavak materyalinin; 1 Ağustos 1969 tarihli Cumhurbaşkanlığı Kararnamesinde belirlenen ve Milli Kavak Komisyonu (C.N.P.) tarafından yayınlanan mevzuata uygun olması gerekir.

C.N.P. hükümlerine göre; klon kimlik belgesi (sertifikası) ve bir veya iki yaşlı kavak fidanları için kontrol isteyen fidan yetiştiricilerin, her yıl 30 Mart tarihine kadar yetkili Orman Bölge Müdürlüğüne müracaat etmeleri gerekir. Müracaatlara aşağıdaki belgelerin eklenmesi lazımdır:

- 1 veya 2 yaşlı kavak fidanlarına ait parseller belirtilmiş olarak, işletme planı;
- Parsellerin listesi; bunların herbirinin alanı, yetiştirilen klonlar, kullanılan çelikler (veya köklü çelikler), mevcut fidanların sayıları ve kabul edilen dikim aralık ve mesafelerine ait bilgiler;

Müracaat edenlerin aşağıda yazılanları taahhüt etmeleri gerekir:

- a) Fidanlıkları, klon yetiştirme yetkisi olandan ve saf olarak temin edilen materyal ile kurmak; sorulması halinde ilgili garanti belgesini göstermek ki, bu belgede aynı materyalin (çelikler veya köklü çelikler) orijini (eğer onaylanmışsa), geldiği yer, klonu ve özelliği belirtilir;
- b) Fidanlıklarda gerek dikimleri, gerek yetiştirmeyi C.N.P. Teşkilatı tarafından önerilen mevzuata göre uygulamak;
- c) Parazitlere karşı mücadeleyi, bitki sağlığını koruma mevzuatında belirtilen esaslara göre ve itina ile uygulamak.

Fidanlık işletmecisinin, fidanlıktaki çeşitli klonların kayıtlarını düzgün ve karışmış olmaksızın tutması gerekir; bir klon ihtiva eden her bir küçük parsel, klonları ayırdetmek için gerekli olan şu bilgileri gösteren, iyi okunabilir, işaretli levhalarla ayırdedilmelidir: ana materyalin orijini, küçük parselin numarası ve lisans numarası.

Ağaçlandırma işi için kullanılacak orman üretim materyalinin taşınması ve satışı; eğer bu materyalin orijini ve klon kimliği (uygun belgelerle) gösterilmedikçe, yasaktır.

Üretim materyalinin orijinini ve bildirilen klona ait olduğunu onaylayan bu belgeler, ilgililerin müracaatı üzerine verilir; müracaatların, materyali hazırlama işlemlerinin başlangıcından en az 15 gün önce Orman Bölge Müdürüne yapılması gerekir.

Üretim materyalinin kontrolü ve ilgili sertifikanın verilmesi, Kontrol Merkezleri tarafından yapılacaktır.

Dağıtılacak fidanlarda gereken şartlar aşağıda yazılmıştır :

- 1- Partilerin en az 3/95'inin uygun ve ticari kaliteden fidanlar olması gerekir.

Uygun ve ticari kalite, morfolojik ve bitki sağlığı kriterleri ve yaş boyut kriterleri ile belirlenir.

c) Klon kimlik kontrolü ve dağıtım izini talep edilen, yetiştirilen klonlar, ayrılan alanlar hakkında özet bilgi ve müracaat tarihinde mevcut fidan sayısı.

Sertifika için dikkate alınan klonlar, yalnızca C.N.P. Teşkilatının ulusal tescil kaydına yazılmış bulunan aşağıda belirtilen klonlardır : I 214, I 154, I 262, I 455, I 45/53 Harvard (evvelce 63/51), Lux (evvelce 69/55), Onda (evvelce 72/51 San Martino (evvelce 72/58), Triplo (evvelce 37/61), Gerbella (evvelce Gattoni), Boccari C.B.2, B.L. Costanzo, Luisa Avanzo, Cima, Guardi, Carpaccio, Bellini, Jean Pourtet, Adige, Stella Ostigliese, 58/57, Eridano. Son iki klon Resmi Gazetede Kararnamenin yayınlanmasını beklemektedir.

Özel fidanlık işletmecileri, 5 yılı geçmeyen fasılalarla, üretim materyalini, köklü çelik üretim parselinden alınmış 1 yaşlı gövdelerle değiştirmek (yenilemek) zorundadır; bu üretim parselindeki materyalin, orijini olarak klonun sahibi veya bu yetkiye sahip olandan (kişi, kurum) alınması gerekir.

Bu C.C.I.A.A.Teşkilat tarafından öngörülen şartlardan bir tanesidir ve amacı; (kavak fidanlarının dallarından alınan çelikler kullanıldığı zaman çok sık görülen) topofisi (çeliğin alındığı yere göre meydana gelen farklılıklar) olayları ile birlikte, söz konusu klonun tanınmasını güçleştiren klona ait morfolojik özelliklerin değişmesinden veya bozuk fidanların mevcut olmasından, sakınmaktır.

Fidanlık işletmecisinin, R.N.C.F. (Orman Ağaçları Klonları Ulusal Kayıt) Teşkilatına kaydı yapılmamış kavak fidanlarını yetiştirmeleri halinde; bu materyali, 10 x 20 cm boyutlarda, üzerinde "ağaçlandırmaya tahsis edilmeyen üretim" ifadesi yazılı levhalar ile belirleyip ayırdetmesi gerekir. Bu malzeme, satışa konu edilemez ve yalnızca o işletmenin çevresinde kullanılabilir.

2- Şekil ve sağlık durumu :

Fidanları, uygun ve ticari kalitenin dışında bırakan kusurlar aşağıda belirtilmiştir :

- a) Kapanmamış yaraları bulunan fidanlar (örnek, dolu zararı görenler) ;
fazla sayıdaki sürgünleri elimine etmek için yapılan kesimde yaralananlar hariç;
budamada kesimde yararlanan diğerleri hariç;
dalların yaralı olanları hariç;
- b) Kısmen veya tamamen kurumuş fidanlar;
- c) Aşırı eğrilikte gövde;
- d) Sayısı fazla gövde;
- e) Uç sürgünleri fazla gövde;
- f) Tamamen odunlaşmamış gövde ve dallar, Populus deltoides angulata klonları hariç;
- g) Hasar görmüş kök boğazı, fidanlıkta yetiştirilen repikajlı ve diğer fidanlar hariç;
- h) Zararlı organizmaların yaptığı büyük zararlar gösteren fidanlar;
- i) Fidanlıkta muhafaza etmekten meydana gelen ısınma, ferman-tasyon ve küflenme işaretleri gösteren fidanlar;

3- Fidanların Yaşı :

Kanunun kabul ettiği azami yaş gövde için 4 yaş ve tesadüfen varsa kök için 5 yaştır, fakat gövdesi 2 yaşından fazla ve kökü 3 yaşından fazla kavak fidanları uygulamada kullanılmaz.

4- Boyut Sınıfları :

Fidanlık işletmecisi, vejetasyon mevsimi sonunda kavak fidanlarını bir yaşlı fidanlarda topraktan 0.50 m yükseklikte ve iki yaşlı fidanlarda 1 m yükseklikte kaydedilen çap sınıflarına göre farklı renklerle işaretler. İtalya'da onaylanan sınıflar, AET tarafından Akdeniz Bölgesi için öngörülenlerin aynıdır.

Yaş	Çapın ölçüldüğü Yükseklik	AET Sınıf Numarası	Çap (mm)	En az	En çok
-----	------------------------------	-----------------------	-------------	-------	--------

a) Akdeniz bölgesi dışındaki bölgeler

0+1	0,50 m	N 1 a	6- 8 dahil	1,00	1,50
		N 1 b	8-10 "	1,00	1,75
		N 1 c	10-12 "	1,00	2,00
		N 1 d	12-15 "	1,00	2,25
		N 1 e	15-20 "	1,00	2,50
		N 1 f	20	1,00	-
1 yaşından büyük	1 m	N 2	8-10 "	1,75	2,50
		N 3	10-15 "	1,75	3,00
		N 4	15-20 "	1,75	3,50
		N 5	20-25 "	2,25	4,00
		N 6	25-30 "	2,25	4,75
		N 7	30-40 "	2,75	5,75
		N 8	40-50 "	2,75	6,75
		N 9	50	4,00	-

b) Akdeniz Bölgeleri

0+1	0,50 m	S 1 a	15-20 "	2,00	3,50
		S 1 b	20-25 "	2,00	3,75
		S 1 c	25-30 "	2,50	4,00
		S 1 d	30-35 "	2,50	4,50
		S 1 e	35	3,00	5,00
1 yaşından büyük	1 m	S 2	25-30 "	3,25	6,50
		S 3	30-38 "	3,75	8,00
		S 4	38-46 "	4,00	9,00
		S 5	46-54 "	5,00	10,00
		S 6	54	5,00	12,00

5- Uygulama Alanı :

Boyutlara ait normlar yalnızca Populus Aigeiros seksiyonuna, ait fidanlara uygulanır.

Fidanlık işletmecisi üretilen materyalin yükleme ve boşaltma kaydını tutmak mecburiyetindedir ve belgeler (sertifikalar) üzerinde belirtilenden fazla sayıda kavak fidanını pazara veremez.

Kavak fidanlarının yükleme-boşaltma kaydı, ekilecek tohumların ve dikilecek fidanların üretimini ve ticaretini disipline eden 22 Mayıs 1973 tarih ve 296 no.lu kanun esaslarına uyularak yapılır.

Kayıt formu gönderileceği yere göre 3 sayfadan oluşur :

- Birincisi materyali üretende veya bu yetkiye sahip olanda kalır ve bunun aynı boyuttaki ilave forması, fidanlık içi hareketler için kayıt amacıyla, materyal ile ilgili AET sistemine uygun ticari sınıflara ayrılmıştır;
- ikincisi kavak kampanyası sonunda, Tarım ve Orman Bakanlığına bağlı, Via Carducci 5 c.a.p. 00187 ROMA adresindeki Milli Kavak Komisyonu'na gönderilir;
- Üçüncüsü bir ek kupon ile birlikte fidanları alacak olanlara verilir, her bir kuponun arka kısmında, fidan üreticisi veya yetkilisinin, kendi mühürü belirli yere basılır.

Kayıt formu, yalnızca Klonlar Ulusal Tescil kuruluşuna uygun olarak kaydedilen materyal için kullanılabilir; bu kuruluş yapılan ilgili kayıtlar sadece aynı klona ait fidanlarla ilgilidir.

Fidanların yüklenmesi, bağlanmış ve kurşun mühürlü olarak yapılır ve bunlara bir mavi plaka konur (firmanın adı, lisans numarası, klon, fidan sayısı, orijini, yetiştirilen fidanlık ve fidanların yaşı).

Yüklemede, taşıma belgesi (veya nakliye faturası), yükleme boşaltma makbuzu ve klon kimlik sertifikası belgeleri bulunur.

Her yeni yüklemede (yeni satışta), taşıma belgesinin tekrar düzenlenmesi ve satın alıcının fidanlık işletmecisi olması halinde, bu şahsın (veya kurumun) bunu kendi kaydına alması ve tekrar sattığında kayıttan düşmesi gerekir, oysa daima aynı klon kimlik sertifikası kullanılır.